

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU			MINISTERO DELL'INTERNO		TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino		CITTÀ DI NICHELINO
--	---	--	--	---------------------------	--	--	--	--------------------

CITTÀ DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE

N.ro Registro Generale 702 del 30/03/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali.

Determina a contrarre e di affidamento a favore della ditta SAPIDATA SpA per l'acquisto del servizio di integrazione con l'attuale gestore delle multe e delle notifiche nonché l'integrazione con la piattaforma delle notifiche digitali attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 tramite ODA su Mepa – CUP H11F22004520006

Cod. CIG: 9696493727

Visti:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di*

progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*».

Dato atto:

- della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, investimento 1.4.

"servizi e cittadinanza digitale" del PNRR;

- dell'ammissione dell'istanza del Comune di Nichelino a valere sull'avviso pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"; con codice CUP H11F22004520006;
- dell'ammissione della proposta di finanziamento per un importo di € 59.966,00, CUP H11F22004520006, come espressamente indicato nel Decreto n. 131 - 2 / 2022 - della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale.

Rilevato che:

- l'avviso relativo a tale misura prevede l'integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77.
- la piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi, attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione.
- la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica in modo da semplificare il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

Rilevato, altresì, che la proposta presentata dal Comune di Nichelino prevede l'attivazione delle Notifiche Violazioni al Codice della Strada e Notifiche comunicazioni VL Ufficio Tecnico / SUAP, attraverso l'integrazione dell'applicativo in uso delle multe e delle notifiche delle violazioni al codice della strada sulla Piattaforma Notifiche Digitali.

Dato atto che le notifiche delle violazioni al codice della strada sono gestite dalla Società Sapidata S.p.A. con sede in Via Biagio di Santolino, n. 78 – Acquaviva Repubblica di San Marino – P.I. 91137650403.

Verificato che attraverso il ricorso al MePa è stata individuata la scheda prodotto (Cod

PIEMMENOTDIGPNDNIC) fornito dalla Società Sapidata S.p.A. in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie per effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali per l'importo di € 15.000,00 più IVA 22% pari ad € 3.300,00 per una spesa complessiva di € 18.300,00.

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip o della Centrale di committenza regionale – SCR Piemonte – attive in merito a tale merceologia.

Vista la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di

criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Ritenuto, ai sensi del paragrafo 6. delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, di avvalersi delle deroghe ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021 nella considerazione che la tipologia ed il valore economico del progetto rendano, di fatto, impossibile l'inserimento delle clausole di cui al comma 4 del medesimo articolo.

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

Ritenuto che il Dott. Rosario Salone risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Viste, altresì, l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Dato atto della necessità di acquisire il prodotto sul MePa (Cod PIEMMENOTDIGPNDNIC) fornito dalla Società Sapidata S.p.A. in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie per effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali per l'importo di € 15.000,00 più IVA 22% pari ad € 3.300,00 per una spesa complessiva di € 18.300,00.

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Visto:

- l'art. 36, comma 1, del d.lgs. 50/2016 in merito al principio di rotazione degli affidamenti;
- le linee Guida n. 4 dell'ANAC in merito all'applicazione del principio di rotazione con riferimento anche alle condizioni alle quali si può derogare o non applicare.

Constatato che, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione per la presenza di elementi di natura tecnica che rendono la fornitura in oggetto pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi del progetto e, al tempo stesso, eccessivamente oneroso l'affidamento della fornitura a diverso operatore.

Ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto per l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali per l'importo di € 15.000,00 più IVA 22% pari ad € 3.300,00 per una spesa complessiva di € 18.300,00 in favore della Società Sapidata S.p.A. con sede in Via Biagio di Santolino, n. 78 – Acquaviva Repubblica di San Marino – P.I. 91137650403.

Vista la documentazione, agli atti d'ufficio, inviata dalla Società Sapidata S.p.A., con sede in Via Biagio di Santolino, n. 78 – Acquaviva Repubblica di San Marino, relativa ai requisiti di cui all'articolo 80 del D. LGS. n. 50 /2016 del 18 aprile 2016;

Verificata l'assenza di motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale, contributiva o penale.

Dato atto che quindi è possibile procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti.

Visto l'art. 32, comma 2, del D. LGS. n. 50 /2016 del 18 aprile 2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuandogli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del D.LGS. 267/2000 occorre adottare la presente determinazione a contrattare con:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'integrazione dell'applicativo in uso delle multe e delle notifiche delle violazioni al codice della strada con la Piattaforma Notifiche Digitali, nell'ambito della "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche

- “Digitali”, a valere sul PNRR;
- b) l'oggetto del contratto consiste nell'acquisizione del software per effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali;
 - c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto attraverso il ricorso al MePa, ai sensi l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020;
 - d) le clausole essenziali dell'affidamento sono quelle indicate dalle “Condizioni Generali di Contratto” relative alla fornitura di prodotti nel MePA;
 - e) l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 tramite piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e si intenderà validamente perfezionata nel momento in cui sarà sottoscritto con firma digitale dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma stessa.

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

Di dare atto che il CIG è 9696493727 mentre il CUP è H11F22004520006;

Considerato che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 18.300,00 IVA inclusa, trovano copertura nel Bilancio unico di previsione 2023-2025, esercizio 2023 con imputazione al capitolo 02135000 rubricato in PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5- PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI -(SETTEMBRE 2022) CUP H11F22004520006 (rif. Capitolo 183 E.) conto PF U.2.02.03.02.001

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara anche la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 5 del 27 gennaio 2022, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, ivi compreso quello del Segretario Generale;

Visto il Decreto Sindacale n. 264 del 7/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Isabella Albertin dell'area Amministrativa e Risorse Umane

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26.01.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico 2023/2025;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della fornitura in oggetto per l'integrazione dei sistemi del Comune sulla

Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'allegato, all'operatore economico Società Sapidata S.p.A. con sede in Via Biagio di Santolino, n. 78 – Acquaviva Repubblica di San Marino – P.I. 91137650403 per un importo complessivo di € 18.300,00 (pari a € 15.000,00 + IVA pari a € 3.300,00), tramite ordine diretto d'acquisto sul MePa;

2. di nominare il Dott. Rosario Salone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
3. Di dare atto che le attività di messa in produzione dell'integrazione dovranno avvenire entro e non oltre il 30/07/2023 al fine di consentire le verifiche di asseveramento;
4. di impegnare a tal fine l'importo di € 15.000,00 oltre IVA 22 % per € 3.300,00 e così per complessivi € 18.300,00 con imputazione al capitolo 02135000 rubricato in PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5-PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI -(SETTEMBRE 2022) CUP H11F22004520006 (rif. Capitolo 183 E.) conto PF U.2.02.03.02.001 , del Bilancio unico di previsione 2023-2025, esercizio 2023 – CIG 9696493727 – CUP H11F22004520006
5. di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio dei relativi esercizi finanziari, con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento rispetta gli obblighi imposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
8. di dare atto che l'esigibilità della suddetta obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Rosario Salone, Responsabile del Servizio informativo comunale, nominato con atto dirigenziale n. 385 del 21.02.2023.

Il Responsabile del servizio
ALBERTIN ISABELLA
(Documento firmato digitalmente)

